



**ISTITUTO SALESIANO - «Beata Vergine di San Luca»  
Scuole secondarie di primo e di secondo grado - Paritarie**

**Scuola secondaria di primo grado** ( D. USR n. 148 del 27-08-2001)

**Istituto Professionale** settore Industria e Artigianato (D. USR n. 169 del 01.10.2001)

*Meccanica: Manutenzione e Assistenza tecnica*

**Istituto Professionale** settore Servizi Commerciali (D. USR n. 170 del 01.10.2001)

*Grafica: Promozione commerciale e Pubblicitaria*

**Istituto Tecnico** settore Tecnologico (D. USR n. 91 del 24.06.2014)

*Meccanica e Meccatronica ed Energia: automazione e motoristica*

**Liceo Scientifico** (D. USR n. 215 del 25.11.2004) - Tradizionale

**Liceo Scientifico** (D. USR n. 111 del 29.06.2015) - Opzione "Scienze Applicate"

**via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA**

**tel. 051.41.51.711 - fax 051.41.51.781 - [www.salesianibologna.net](http://www.salesianibologna.net)**

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA P.T.O.F

**Scuola Secondaria di 1° Grado # Periodo 2019-2022**

*«la nostra scuola funziona così»*

*Bologna, a.s. 2018/19*

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

*Scuola Secondaria di 1° Grado # Periodo 2019-2022*

---

## PREMESSA

---

Per Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) intendiamo la risposta, conforme agli Ordinamenti, alle disposizioni delle leggi vigenti e al carisma salesiano, che la scuola offre alla domanda educativa dei genitori e dei giovani, secondo il proprio Progetto educativo, in armonia con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana, ai sensi delle disposizioni del DPR n. 275/1999 (articolo 3), della legge n. 62/2000 (articolo unico, comma 4, lettera a) e infine delle innovazioni introdotte dal recente Decreto sulla Buona Scuola (L. 104/2015, art. 1, comma 14).

Il testo che presentiamo risponde a specifiche scelte guidate dai criteri che emergono dalla proposta culturale ed antropologica del Progetto educativo e permette la flessibilità dell'offerta di formazione centrata sulla domanda dei genitori e degli alunni, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla legge.

Il Piano della nostra offerta formativa è organizzato seguendo la struttura del Progetto Educativo di Istituto (PEI): viene richiamata l'identità della scuola salesiana e l'offerta formativa che essa propone; i curricoli e i profili delineano la nostra offerta; l'organizzazione e la descrizione delle attività curricolari ed extra-curricolari definiscono il cammino di formazione per portare gli alunni a realizzare i profili; i protagonisti descrivono il modello comunitario di educazione e i processi di insegnamento/apprendimento; le risorse si riferiscono ai mezzi messi a disposizione dalla Scuola; infine, la valutazione offre gli strumenti per verificare la corrispondenza tra progetto e risultati ottenuti, in vista della riprogettazione.

I principali dati emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le linee di azione previste dal conseguente Piano di Miglioramento (PdM) integrano e finalizzano i tradizionali contenuti della nostra offerta formativa

Trattandosi di un processo ancora in via di definizione e di perfezionamento e viste le incessanti evoluzioni che interessano il mondo della scuola e dell'educazione, il testo qui presentato indica sinteticamente le linee guida che l'Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca si impegna a realizzare nel prossimo triennio in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative e in risposta alle esigenze formative degli allievi e delle loro famiglie.

Le modalità con cui le linee guida qui indicate troveranno la loro realizzazione operativa, verranno definite lungo lo svolgersi del percorso scolastico mediante la promulgazione dei Regolamenti Attuativi e le delibere assunte dagli organi di governo competenti.

Il Sito della Scuola è lo strumento ordinario di pubblicazioni degli Atti della Scuola e di informazione delle famiglie in merito alla proposta formativa messa in atto dalla Scuola stessa.

# SOMMARIO

<b>CAP. 1. L NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO .....</b>	<b>3</b>
1.1. LA SCUOLA SALESIANA DI BOLOGNA.....	3
1.2. IDENTITÀ DELLA SCUOLA MEDIA SALESIANA .....	5
<b>CAP. 2. LA COMUNITÀ EDUCATIVA .....</b>	<b>6</b>
2.1. I SOGGETTI DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA.....	6
2.2. RUOLI E COMPITI DEL PERSONALE DIRETTIVO .....	6
<i>Direttore</i> .....	6
<i>Coordinatore delle attività educative e didattiche (Preside)</i> .....	6
<i>Vice - Coordinatore delle attività educative e didattiche (Vicepreside)</i> .....	6
<i>Catechista</i> .....	7
<i>Consigliere</i> .....	7
2.3. STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE .....	7
<i>Consiglio d'Istituto</i> .....	7
<i>Collegio dei Docenti</i> .....	7
<i>Consiglio di Classe dei docenti</i> .....	7
<i>Rappresentanti dei Genitori</i> .....	7
<i>Assemblee dei Genitori</i> .....	7
<b>CAP. 3. LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E IL METODO VALUTATIVO .....</b>	<b>8</b>
<i>La didattica</i> .....	8
<i>La valutazione</i> .....	8
<i>Profilo in uscita dello studente</i> .....	8
<b>CAP. 4. LA NOSTRA SCUOLA FUNZIONA COSÌ .....</b>	<b>9</b>
4.1. ORARIO DELLA GIORNATA.....	9
4.2. MATERIE CURRICOLARI .....	9
4.3. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI .....	10
<i>Il Cortile e l'assistenza salesiana</i> .....	10
<i>Lo Studio assistito</i> .....	10
<i>Metodo di studio, Sostegno e recupero</i> .....	10
<i>La formazione religiosa</i> .....	10
4.4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E TRASVERSALI.....	11
<i>L'accoglienza dei "primini"</i> .....	11
<i>L'orientamento</i> .....	11
<i>Educazione alla Convivenza Civile</i> .....	11
<i>Educazione alla Solidarietà Sociale</i> .....	11
<i>L'educazione all'affettività</i> .....	11
<i>L'uso del computer</i> .....	12
<i>Le gite e le visite sul territorio</i> .....	12
<i>Il gioco</i> .....	12
<i>Le attività estive di potenziamento linguistico</i> .....	12
4.5. GLI AMBIENTI, LE STRUTTURE, LE AULE SPECIALI.....	12
<i>La mensa</i> .....	13
4.6. INTERVENTO SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO.....	13
<i>Inclusione scolastica</i> .....	13
<i>Inclusione degli alunni diversamente abili</i> .....	13
4.7. LA COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE .....	14
<b>CAP. 5. OTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....</b>	<b>15</b>
5.1 L'APERTURA ALLE LINGUE E ALLE CULTURE STRANIERE.....	15
5.2 LA SEZIONE LINGUISTICA POTENZIATA IN INGLESE .....	15
5.3 PIU' TECNOLOGIA, INFORMATICA E SCIENZE PER TUTTI.....	15
<b>CAP. 6. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV E PDM) .....</b>	<b>16</b>
6.1. PRIORITÀ E TRAGUARDI .....	16
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i> .....	16
6.2. OBIETTIVI DI PROCESSO .....	16
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i> .....	16
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i> .....	16

## CAPITOLO 1

---

### IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

I Salesiani gestiscono scuole pubbliche libere e popolari, germinate e sviluppate dai principi pedagogici e dall'esperienza educativa di Don Bosco.

I Salesiani continuano ad applicare il sistema pedagogico del "*Padre e Maestro dei Giovani*" e si impegnano a rispondere alle esigenze attuali con una proposta educativa e formativa che interpreta le attese della società e della famiglia; quindi offrono una Scuola che, in stretta collaborazione con la famiglia, dia ai giovani una formazione integrale, umana e cristiana completa e attenta a ciascuno.

Insieme ad una didattica ben fatta l'offerta formativa è arricchita da attività libere, gruppi di interesse e percorsi di crescita trasversali per un incontro personale con ogni allievo.

#### 1.1. LA SCUOLA SALESIANA DI BOLOGNA

---

L'Istituto Salesiano "**Beata Vergine di San Luca**", situato in Via Jacopo della Quercia a Bologna (a due passi dalla Stazione Centrale), nacque per iniziativa dell'Arcivescovo di Bologna, Card. Svampa, il quale il 22 febbraio 1897, alla posa della prima pietra, presenti le autorità civili, il Beato don Michele Rua successore di don Bosco e oltre diecimila convenuti, disse: "*I Figli di don Bosco cureranno con zelo e con amore la saggia educazione dei figli del popolo e prepareranno a Bologna una generazione migliore*".

L'opera, affidata ai Salesiani, è divenuta così la "*Casa di don Bosco*": continuando e ampliando l'esperienza naturale della famiglia, si propone ai giovani come una comunità dove la crescita dinamica ed integrale avviene nella condivisione di esperienze di una vita aperta alla realtà e ai bisogni della società.

Per questi giovani, l'Istituto Salesiano diventa in tal modo, più che un luogo dove apprendere, una casa in cui vivere.

Ad oggi, l'offerta formativa dell'Istituto Scolastico e del Centro di Formazione Professionale, prevede:

##### **Scuola Secondaria di Primo Grado (Medie)**

##### **Scuola Secondaria di Secondo Grado (Superiori)**

- Istituto Professionale settore Industria e Artigianato: Meccanica (Manutenzione e Assistenza tecnica)
- Istituto Professionale settore Servizi Commerciali: Grafica (Promozione commerciale e Pubblicitaria)
- Liceo Scientifico Tradizionale: Sperimentazione, "Didattica con Tablet"
- Istituto Tecnico Tecnologico: Meccanica e Meccatronica ed Energia (automazione e motoristica) – attivazione settembre 2014
- Liceo Scientifico: opzione "Scienze Applicate" – attivazione settembre 2015

##### **CFP - Centro di Formazione Professionale (CNOS-FAP)**

- Operatore grafico di stampa
- Operatore meccanico:costruttore su macchine utensili
- Corsi IFTS e post-diploma
- Operatore del legno e dell'arredamento (sede distaccata di Castel De' Britti)
- Installatore e manutentore impianti termoidraulici (sede distaccata di Castel De' Britti)

Grazie ad una solida tradizione nel mondo della Formazione Tecnica e Professionale e al continuo dialogo con l'imprenditoria di Bologna e dintorni, l'Opera Salesiana può vantare una significativa capacità di avviare i giovani verso il mondo del lavoro.

Le visite tecniche, i periodi prolungati di stage, i tirocini estivi in azienda, i frequenti interventi di personale specializzato nelle aree di progetto, sono solo alcuni dei fattori che alimentano questa stretta simbiosi tra scuola-formazione-mondo del lavoro.

Per le peculiarità della nostra offerta formativa, il maggior dialogo avviene verso le Aziende specializzate nell'Automazione Industriale (soprattutto di Packaging, dove Bologna è leader europeo) e nella Grafica Pubblicitaria.

Anche nell'attuale fase di crisi economica, molti allievi, terminato il percorso di studio, hanno a breve occasione di trovare un posto di lavoro, e questo spesso avviene in relazione a quelle Aziende in cui gli allievi hanno vissuto il loro periodo di stage durante gli anni formazione scolastica.

Oltre la Scuola e la Formazione Professionale, all'Opera Salesiana di Bologna appartengono anche:

- **La Parrocchia "Sacro Cuore di Gesù" con l'Oratorio e il Centro Giovanile;**
- **L'Opera del "Sacro Cuore" con l'annesso Santuario;**
- **il Centro di Orientamento Psicologico "COSPES"**
- **il Convitto Universitario**
- **l'Associazione degli Ex-Allievi**
- **l'Associazione dei Cooperatori Salesiani**
- **la Comunità della Missione di don Bosco (CMB)**

Responsabile principale dell'intera Opera è il Direttore, a cui si affiancano i coordinatori e i responsabili dei singoli settori.

La scuola salesiana, inserita nel contesto ecclesiale, è in collegamento con la Chiesa Locale per aiutare i giovani a vivere l'esperienza religiosa. Agisce, inoltre, secondo un ben definito progetto formativo, quello di far crescere *"onesti cittadini e buoni cristiani"*, orientando il ragazzo attraverso le attività culturali, professionali ed educative.

La nostra scuola ha come soggetto gestore un Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto che persegue istituzionalmente le finalità di culto, religione, assistenza e istruzione.

Il nostro Istituto è libero, paritario e pubblico. E' una comunità educativa che svolge un servizio qualificato a favore di tutti i giovani senza distinzione. Non usufruisce di alcun contributo da parte dello Stato e degli Enti locali, ma **deve autofinanziarsi** come ogni scuola non statale in Italia. Per tali motivi è previsto il pagamento di una retta il più possibile contenuta. Aderisce a progetti sovvenzionati da Enti Pubblici e privati.

Ogni anno in proporzione alla generosità delle famiglie degli allievi, ex-allievi e amici dell'opera salesiana, che alimentano il *"Fondo di solidarietà"* vengono offerte borse di studio per giovani meritevoli in situazione di bisogno.

In particolare con il *"decreto sulle liberalizzazioni"* è possibile a tutti detrarre dal reddito, di persone fisiche ed imprese, liberalità destinate alle Scuole Paritarie di ogni ordine e grado *"finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa"* effettuate tramite bonifico bancario con la causale *"erogazione liberale per la scuola paritaria Istituto Salesiano della Beata Vergine di San Luca - Bologna"* (DL 7/2007 c.3).

### **Risposte alle attese delle famiglie**

La preoccupazione educativa porta i Genitori a scegliere la nostra scuola dove si valorizzano realtà quali la persona, la famiglia, la cultura, il gioco, la presenza degli educatori coi ragazzi, la fede.

Il desiderio dei Genitori di offrire ai propri figli una collocazione prolungata in un ambiente sereno e disciplinato con la possibilità di usufruire anche di infrastrutture complementari e sportive trova nella nostra scuola un'adeguata risposta.

## **1.2. IDENTITÀ DELLA SCUOLA MEDIA SALESIANA**

---

La **Scuola Media Paritaria Salesiana** rilascia regolare titolo di studio; la lingua straniera insegnata è l'inglese la seconda lingua è lo spagnolo.

Le lezioni vengono impartite tutte le mattine (eccetto il sabato) dalle ore 7,55 alle ore 13,30, in unità didattiche da 50'.

Al termine delle lezioni gli alunni si fermano a scuola per un pomeriggio di studio e di attività obbligatorio a settimana (mercoledì), facoltativo in tutti gli altri giorni.

La scuola è dotata del servizio mensa e di ampi cortili in cui giocare liberamente.

La scuola offre agli alunni la possibilità di iscriversi ad attività o interventi specializzati.

Nei pomeriggi gli alunni possono sempre rimanere a scuola insieme agli altri compagni usufruendo di tutti i servizi.

La scuola media si propone come:

- comunità che accoglie l'esperienza educativa di don Bosco;
- scuola al servizio dei ragazzi e delle famiglie;
- scuola che ama la cultura nel rispetto dei valori che sono alla base della vita;
- scuola che orienta ogni ragazzo nel proprio progetto di vita.

I suoi **obiettivi** sono tali che:

- ogni alunno/a si realizzi nella libertà "*felice di vivere dal di dentro la propria avventura*";
- ogni alunno sia aiutato ad amare e ad essere capace di equilibrio affettivo.

Il principio salesiano di **Ragione, Religione e Amorevolezza** si concretizza in questo modo:

- ragione come pratica quotidiana della libertà e della responsabilità;
- religione come apertura consapevole e orientamento a vivere la fede;
- amorevolezza come spirito di famiglia.

## CAPITOLO 2

---

### LA COMUNITÀ EDUCATIVA

Il **lavoro educativo** si svolge in un ambito comunitario, che coinvolge insegnanti, educatori, genitori, alunni e personale non docente (Comunità Educativa = C.E.) in un cammino d'insieme.

Compito della C.E. è l'insegnamento inteso come proposta di crescita culturale e l'educazione intesa come proposta di cammino per la formazione globale del ragazzo.

#### 2.1. I SOGGETTI DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

---

**Alunni:** sono i protagonisti del cammino culturale, educativo e cristiano proposto dalla scuola. Si impegnano a crescere in un clima di fiducia nei confronti dei Docenti e degli Educatori. Si rendono disponibili a collaborare con responsabilità alla realizzazione del progetto educativo.

**Genitori:** sono i primi responsabili della crescita educativa dei figli. Si impegnano a dialogare con Docenti ed Educatori in atteggiamento di ascolto e a partecipare personalmente alla vita della scuola aderendo alle diverse proposte.

**Docenti ed educatori:** i loro compiti sono:

- essere disponibili a stare con i giovani e capaci di farsi carico dei loro problemi;
- impegnarsi a conoscere adeguatamente e ad assimilare il sistema preventivo di don Bosco;
- partecipare attivamente ai diversi momenti della programmazione;
- curare in modo corresponsabile l'attuazione delle decisioni prese e verificare l'efficacia del lavoro svolto.

**Personale non docente:** è formato da volontari in servizio civile e collaboratori a vari livelli che aiutano nell'assistenza e nell'organizzazione dei ragazzi e dell'ambiente.

#### 2.2. RUOLI E COMPITI DEL PERSONALE DIRETTIVO

---

##### **Direttore**

E' la presenza centrale ed ultima di riferimento per tutta la C.E.; è garanzia del carisma di don Bosco e in particolare è responsabile del personale dipendente.

Accoglie e dimette gli alunni.

##### **Coordinatore delle attività educative e didattiche (Preside)**

Coordina l'attuazione del progetto educativo nei suoi diversi obiettivi:

- cura la programmazione delle diverse attività;
- è animatore delle diverse componenti della C.E.;
- cura i rapporti di comunicazione tra scuola e famiglia
- organizza la composizione delle classi e dei relativi consigli.

##### **Vice - Coordinatore delle attività educative e didattiche (Vicepreside)**

Collabora con il Preside nello svolgimento delle proprie mansioni.

## **Catechista**

E' il primo responsabile dell'educazione alla fede dei giovani.

Anima i momenti di preghiera, le celebrazioni, le giornate di riflessione; è disponibile nella direzione spirituale e nell'ascoltare i giovani.

## **Consigliere**

E' il responsabile, in stretta collaborazione con il Coordinatore delle attività educative e didattiche, del comportamento degli studenti.

In particolare si preoccupa dell'assistenza e dell'animazione nei vari ambienti, svolge tutte le funzioni che gli vengono delegate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, come il controllo delle assenze e dei ritardi, la soluzione di problemi educativi e disciplinari per i quali può convocare oltre gli alunni anche i Genitori.

## **2.3. STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE**

---

### **Consiglio d'Istituto**

Presieduto dal Direttore, è composto da rappresentanti degli Insegnanti e dei Genitori. Si riunisce periodicamente per discutere la vita della comunità educativa.

### **Collegio dei Docenti**

E' composto da tutto il personale docente della Scuola Secondaria di 1° grado ed è convocato e presieduto dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

Al Collegio dei Docenti compete la programmazione educativa e didattica nei suoi momenti specifici di proposta, discussione, decisione e verifica.

### **Consiglio di Classe dei docenti**

Ciascun Consiglio è composto dagli insegnanti di ogni singola classe ed è convocato e presieduto dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

Il compito del Consiglio di Classe è quello di proporre obiettivi didattici e formativi, valutando le varie tappe del cammino scolastico della classe e di ogni singolo alunno.

### **Rappresentanti dei Genitori**

All'inizio dell'anno scolastico vengono eletti o confermati i rappresentanti dei Genitori che collaboreranno con le varie componenti della C.E.

### **Assemblee dei Genitori**

Le Assemblee dei Genitori possono essere per classi, per sezioni o anche di tutta la scuola.

Il compito delle assemblee è verificare l'andamento scolastico in generale, fare proposte ma anche approfondire il progetto educativo salesiano.

Sono convocate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche in stretta collaborazione con il Consiglio d'Istituto.

Favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento dei Genitori intorno ai valori educativi, al metodo e alle attività della scuola.



# LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E IL METODO VALUTATIVO

### La didattica

Il patrimonio culturale viene presentato in modo tale da favorire la riflessione personale, per evitare un ruolo passivo dell'alunno/a.

Tale impostazione comporta la riorganizzazione delle informazioni e la verifica dell'apprendimento.

### La valutazione

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del percorso globale di crescita effettuato dal ragazzo durante il ciclo scolastico.

L'azione pedagogica da un lato assume come riferimento le indicazioni ministeriali, dall'altro rispetta i ritmi e le potenzialità di ciascun alunno.

Tutte le decisioni inerenti la programmazione e la valutazione scaturiscono dalla collaborazione e partecipazione di tutti i docenti.

A fine trimestre viene consegnata una scheda in cui sono riportati le valutazioni delle discipline, dell'applicazione e del comportamento.

I criteri, le figure coinvolte e i loro ruoli, le modalità esecutive e la scansione temporale del processo valutativo sono specificati in dettaglio nel *vigente Documento sulla Valutazione (Criteri Generali Del Processo Valutativo)*, approvato dall'Ente Gestore, sentito il parere favorevole del Collegio Docenti.

### Profilo in uscita dello studente

La nostra scuola fa propri gli obiettivi del Profilo Educativo, Culturale e Professionale del primo ciclo: *"ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino che è giusto attendersi da lui"* al termine della scuola secondaria di primo grado.

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate nel sistema formale (la scuola), non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso) sono diventate sue competenze personali.

Un ragazzo è riconosciuto *"competente"* quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita.

## CAPITOLO 4

### LA NOSTRA SCUOLA FUNZIONA COSÌ

#### 4.1. ORARIO DELLA GIORNATA

##### Mattino (Lunedì - Venerdì)

7.30	accoglienza
7.55	buon giorno
8.05	1° unità didattica
8.55	2° unità didattica
9.45	3° unità didattica
10.35	intervallo
10.55	4° unità didattica
11.50	5° unità didattica
12.40	6° unità didattica
13.30	termine delle lezioni - pranzo e gioco nei cortili
14.45	studio assistito o attività opzionali
16.15	termine di tutte le attività della scuola

Dopo le ore 16,15 viene data agli alunni la possibilità di fermarsi negli ambienti educativi oratoriani, sempre all'interno dell'Istituto.

Come affermato nella scheda di iscrizione sottoscritta dalla famiglia a integrazione di quanto affermato a pag. 5 del Libretto Personale della Scuola Media, si puntualizza quanto segue:

- una volta concordato con la famiglia l'orario di uscita dell'allievo/a (13:30 - 13:45 dopo pranzo - 14:45), la scuola declina ogni responsabilità in merito a ciò che potrebbe accadere dopo tale orario.
- in particolare, dopo le 16:15 è garantita l'assistenza degli ambienti dell'Oratorio, ma non c'è controllo sull'orario di uscita degli allievi, i quali possono lasciare l'istituto a propria discrezione.

#### 4.2. MATERIE CURRICOLARI

Religione	1 unità didattica
Lettere (Italiano, Storia, Geografia) compresa "Cittadinanza e Costituzione"	9 unità didattiche
Approfondimenti in materie letterarie	1 unità didattica
Scienze matematiche	6 unità didattiche
Lingua inglese	3 unità didattiche
Lingua spagnola (per tutti)	2 unità didattiche
Tecnologia e informatica	2 unità didattiche
Arte	2 unità didattiche
Musica	2 unità didattiche
Scienze motorie	2 unità didattiche

-----  
Totale 30 unità didattiche

### 4.3. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

---

L'identità specifica della scuola salesiana e i programmi della scuola secondaria di primo grado danno ampia importanza a queste opportunità vissute come momento educativo e di crescita personale e di gruppo.

Nel corso dell'anno vengono proposte le seguenti attività complementari a scelta trimestrale organizzate dagli insegnanti della scuola: musica, latino, preparazione alle certificazioni di inglese, informatica, recupero e potenziamento delle materie matematiche, scientifiche e umanistiche, discipline sportive, animazione missionaria.

In particolare, l'animazione missionaria, organizzata in un percorso di gruppo, è in collaborazione con la Comunità della Missione di don Bosco.

#### **Il Cortile e l'assistenza salesiana**

L'assistenza è la presenza educativa degli adulti con i ragazzi; è parte essenziale della scuola salesiana. L'educatore guida, organizza, assiste il ragazzo in tutte le sue attività scolastiche e sportive e partecipa alle stesse.

L'assistenza si sviluppa nel corso dell'intera presenza giornaliera dell'alunno all'interno della struttura scolastica dalle ore 7,30 alle ore 16,15.

**Accoglienza:** dalle ore 7,30 alle ore 7,55 nel cortile e nello studio.

**Ricreazione del mattino:** bar, cortili, sala giochi

**Ricreazione e mensa:** dalle ore 13,30 alle ore 14,45, in mensa quindi nei cortili.

**Pomeriggio:** dalle ore 14,45 alle ore 16,15 nello Studio assistito e nelle diverse attività parascolastiche e sportive.

#### **Lo Studio assistito**

E' parte integrante l'orario obbligatorio e facoltativo, direttamente in continuità con la didattica del mattino, ha l'obiettivo di portare gli allievi a raggiungere l'autonomia nello studio personale. Si attua tutti i pomeriggi, secondo il calendario dell'anno scolastico tra le 14,45 e le 16,15. Si offre un ambiente di silenzio nel quale l'alunno verifica il grado di apprendimento avvenuto nelle ore scolastiche eseguendo individualmente i propri compiti accompagnato dagli insegnanti che, presenti a turno, rispondono alle loro domande.

Su indicazione del Consigliere, qualora ritenuto opportuno, vengono organizzate delle coppie di studio (o anche piccoli gruppi di studio) abbinando allievi dotati di un buon rendimento scolastico ad allievi bisognosi di sostegno, in modo da stimolare la generosità dei più capaci e favorire il recupero dei più deboli.

#### **Metodo di studio, Sostegno e recupero**

I primi mesi del primo anno di scuola sono dedicati all'acquisizione assistita e guidata di un solido metodo di studio. Nel corso dell'anno, secondo il calendario predisposto, vengono attivati per tutte le classi interventi di sostegno didattico e recupero a cura dei docenti e del personale educativo a disposizione della scuola.

#### **La formazione religiosa**

Nel rispetto della libertà e dei ritmi di crescita di ciascun alunno, nella giornata viene proposto un momento breve di preghiera (il "buongiorno") con un breve pensiero che possa suscitare la riflessione personale degli allievi. In vicinanza delle feste Religiose, il buongiorno è teso ad approfondirne il significato liturgico.

Tutta la comunità scolastica-educativa si ritrova in alcuni momenti significativi nel corso dell'anno per la celebrazione dell'Eucaristia (inizio dell'anno, preparazione della festa

dell'Immacolata, festa di don Bosco, festa di Maria Ausiliatrice). Durante l'anno scolastico vengono proposti ai ragazzi momenti per le confessioni ed esperienze di vita comunitaria e di riflessione (il "ritiro spirituale") in un luogo adatto, secondo una modalità residenziale.

#### **4.4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E TRASVERSALI**

---

La Scuola Salesiana si propone come luogo di apprendimento in grado di integrare i diversi aspetti formativi che caratterizzano la crescita di un adolescente.

Ad un programma didattico completo e condotto con serietà, si affianca una molteplicità di iniziative culturali, formative, religiose... tali da accompagnare la crescita di ogni allievo, curando i punti di eccellenza e rafforzando le fragilità.

##### **L'accoglienza dei "primini"**

Il Centro di Orientamento scolastico e professionale (COSPE) sottopone ai ragazzi un test d'ingresso per valutarne le capacità linguistiche, numeriche e di ragionamento logico. I ragazzi che arrivano alla Scuola Secondaria di 1° grado da diverse realtà scolastiche evidenziano modi e tempi differenti nell'esecuzione dei compiti. Durante il primo mese di scuola saranno accompagnati con cura nel delicato passaggio alla scuola media e nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato al nuovo percorso di studio.

##### **L'orientamento**

L'orientamento è un grande obiettivo da raggiungere negli anni della "scuola media", che è scuola "orientativa". Verso la fine del secondo anno e nel terzo si organizzano incontri con gli alunni e i genitori per presentare i vari tipi di "scuole superiori".

Si cerca di capire interessi e attitudini dei ragazzi anche sottoponendoli a test attitudinali tramite il Centro di Orientamento scolastico e professionale.

I Genitori sono coinvolti nella scuola in vario modo (assemblea, colloquio personale) avendo direttamente la responsabilità, insieme ai figli, delle scelte per il futuro.

In collaborazione con il personale della scuola superiore, viene favorita la visita ai laboratori didattici della scuola superiore e gli Open Day nelle aziende del territorio che gentilmente si rendono disponibili.

##### **Educazione alla Convivenza Civile**

Con un corso di educazione stradale, incontri di educazione ambientale e alimentare, attività di apertura alla solidarietà internazionale si completa la formazione degli allievi per trasformare in competenze alcune conoscenze e abilità.

##### **Educazione alla Solidarietà Sociale**

La proposta di educazione alla solidarietà vuole offrire ai ragazzi spazi di espressione, in risposta al loro bisogno e diritto di partecipazione attiva nella scuola e nella società.

I percorsi e le attività proposte durante l'anno con questa finalità si propongono l'obiettivo di:

- insegnare agli allievi come confrontarsi con le differenze culturali e sociali;
- sperimentare e acquisire atteggiamenti di condivisione, disponibilità e accettazione delle diversità, attraverso la conoscenza di realtà, persone e situazioni lontane;
- promuovere iniziative di solidarietà da realizzare sia verso i coetanei "vicini", sia verso situazioni di povertà "lontane", in riferimento alle popolazioni in via di sviluppo.

##### **L'educazione all'affettività**

Lungo l'anno scolastico viene organizzato per le seconde medie un corso di educazione all'affettività organizzato dagli insegnanti con la collaborazione di un medico psicologo.

Il corso è inteso come educazione all'amore per permettere ai giovani una corretta visione della sessualità e per dare una risposta ai problemi e alle domande dell'età preadolescenziale.

### **L'uso del computer**

Vengono illustrate agli allievi le principali tecniche informatiche con finalità didattiche.

### **Le gite e le visite sul territorio**

A completamento della formazione culturale dei ragazzi, la scuola effettua uscite didattiche mattutine presso musei, mostre e luoghi di interesse anche tecnico-scientifico della nostra città. In primavera le classi prime e seconde svolgono di norma una gita di un giorno fuori Bologna, mentre le classi terze effettuano una gita di due giorni verso mete connesse con gli argomenti didattici trattati.

Nel corso del secondo anno le classi vivono l'esperienza molto speciale di una gita pellegrinaggio a Torino, alla scoperta della città e soprattutto per visitare i luoghi in cui don Bosco è vissuto e ha iniziato la sua opera educativa a favore dei giovani.

### **Il gioco**

Nella vita di un ambiente educativo il gioco ha un'importanza particolare non solo come necessità fisica (dopo le ore passate "sui libri"! ) ma anche come mezzo di socializzazione e di presenza educativa degli insegnanti ed assistenti.

Quindi viene favorito il gioco libero e quello organizzato a squadre utilizzando tutte le strutture dell'istituto.

### **Le attività estive di potenziamento linguistico**

Durante il periodo estivo vengono offerte numerose occasioni per approfondire la lingua inglese, in un clima di svago e divertimento.

In collaborazione con l'Agenzia London School di Rovereto, la Scuola partecipa alla Summer School residenziale a Folgaria: campo linguistico-ricreativo della durata minima di una settimana. Nella prima settimana di settembre, all'interno degli ambienti scolastici, viene organizzato il City Camp: giochi, teatro e attività con istruttori madrelingua.

In convenzione con l'Agenzia Wallaby e l'International School, durante le prime due settimane di luglio, gli allievi di seconda e di terza media hanno occasione di vivere una vacanza studio in college. Solo per gli allievi di terza media, il College può essere sostituito con la residenza in famiglia.

## **4.5. GLI AMBIENTI, LE STRUTTURE, LE AULE SPECIALI**

---

Sono a disposizione per le attività degli allievi:

**Cortili e campi da gioco all'aperto:** campi da calcio, da pallacanestro e pallavolo.

**Palestra "don Elia Comini":** struttura al coperto polifunzionale, basket, calcio a 5, judo, due pareti attrezzate per arrampicata sportiva.

**Bar e aula ricreativa:** attrezzati con tavoli da ping-pong, biliardini, giochi di società e impianto stereofonico.

Sono presenti **laboratori tecnici, aula di informatica e aule didattiche per arte, musica, scienze, aula per i lavori di gruppo.**

## **La mensa**

Al termine delle lezioni del mattino gli allievi che non rientrano in famiglia per il pranzo, potranno usufruire del servizio mensa in modalità self-service con i pasti preparati all'interno dell'Istituto.

Nella scuola è in funzione il servizio mensa, con cucina interna, organizzato a self-service.

Durante l'ora del pranzo gli alunni sono invitati non solo a consumare il pasto, ma anche a socializzare e a rispettare le regole della buona educazione e del vivere in comunità.

## **4.6. INTERVENTO SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO**

---

Il Collegio Docenti, rilevando una sempre maggiore presenza di ragazzi che manifestano disturbi di apprendimento e conseguenti problemi comportamentali, ha previsto un intervento specifico che prevede per le prime classi le seguenti fasi:

- screening di ingresso nelle classi (settembre-ottobre);
- studio dei risultati e individuazione degli alunni in difficoltà;
- attuazione di strategie didattiche e relazionali con il gruppo classe e con singoli allievi;
- screening in uscita (maggio).

Negli anni seguenti gli insegnanti tengono monitorato il percorso degli allievi.

### **Inclusione scolastica**

Il principio dell'inclusione, come valorizzazione delle potenzialità peculiari di ciascuno in un'ottica comunitaria, è prassi abituale del fare scuola salesiana, già nel Metodo Preventivo del suo fondatore.

La Scuola media Beata Vergine di San Luca pertanto

- riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e procede alla redazione ed all'applicazione di un Piano di Inclusività generale da ripresentare annualmente
- ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;
- precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, con piena consapevolezza dello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici di fatto diverse.

### **Inclusione degli alunni diversamente abili**

In applicazione dell'Accordo di programma Provinciale per l'integrazione dei bambini e degli alunni disabili 2008-2013 (Legge 104-1992), la scuola accoglie e accompagna nel percorso scolastico gli alunni diversamente abili. A questo proposito:

- concorda con gli enti interessati e le famiglie o loro rappresentanti il calendario delle riunioni dei Gruppi di Lavoro e dei Gruppi Operativi;
- si impegna a rafforzare strumenti e modalità di relazione all'interno della scuola per favorire l'integrazione e un cammino sereno e proficuo;
- coordina gli interventi didattici ed educativi elaborando un Progetto Educativo Individualizzato calibrato sull'allievo, alla luce della Diagnosi Funzionale, in coerenza con il POF;
- favorisce la comunicazione tra scuola e Azienda AUSL di Bologna e della Provincia;
- garantisce il corretto e tempestivo utilizzo delle schede previste e la loro trasmissione agli enti interessati.

- investe (attingendo ai finanziamenti ministeriali e ai fondi scolastici) nella presenza flessibile di personale educativo/docente con funzione di sostegno alla classe o al singolo, sia in orario curricolare che nell'orario di studio pomeridiano.

#### **4.7. LA COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE**

---

Nella nostra scuola è tradizione stabilire un dialogo aperto e frequente con i genitori, che sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. L'incontro si concretizza nei colloqui settimanali e trimestrali nei quali si tende a costruire un rapporto di conoscenza e di fiducia reciproche. Contatti fra scuola e famiglia avvengono anche telefonicamente e quando i genitori accompagnano e ritirano i figli.

Nelle assemblee generali e di classe è puntualizzata la situazione generale e quella di ogni singola classe; esse vengono convocate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche secondo il calendario di massima dell'anno.

Per quanto concerne voti e valutazioni, il **Registro Elettronico** è l'organo ufficiale e giuridico di registrazione dell'attività scolastica: esso sostituisce il registro cartaceo di classe. Eventuali altri strumenti cartacei (Libretto Personale, Registro del singolo docente, ecc..) hanno elusivamente una funzione di appoggio: in caso di discordanza, il Registro Elettronico costituisce il riferimento formale e giuridico che prevale su ogni altra forma di comunicazione.

Il **Libretto personale** conserva la propria validità formale per quel che concerne i permessi, le giustificazioni e anche le note disciplinari e le comunicazioni tra scuola e famiglia (*cfr. vigente Regolamento delle Comunicazioni Scuola-Famiglia*).

Assumono notevole importanza nel "*clima di famiglia*" gli altri momenti di aggregazione come il concerto di Natale, la festa di don Bosco, la festa di fine-scuola, le gite scolastiche, altri momenti di festa insieme a genitori, allievi, insegnanti ed educatori.

In segreteria sono disponibili i moduli di reclamo che, debitamente compilati, portano sempre la direzione ad una considerazione attenta dei problemi e ad una risposta personale.

#### **La collaborazione con l'Oratorio**

Vengono proposte, in collaborazione con il responsabile dell'Oratorio Salesiano, attività associazionistiche e attività ludico-sportive e formative, tornei domenicali.

Iniziative di soggiorno in montagna nelle vacanze di Natale e al mare in estate.

Dopo le ore 16,15 viene data agli alunni la possibilità di fermarsi negli ambienti educativi oratoriani, secondo le modalità già specificate al paragrafo 4.1)

### POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Da sempre, l'Istituto Salesiano è attento alla crescita integrale dei suoi allievi: ispirandosi ai criteri educativi dell'accompagnamento e della gradualità, coniuga l'offerta di una solida base culturale con un cammino formativo per l'acquisizione di un metodo di studio e di una progressiva autonomia.

In particolare, negli ultimi anni, la Scuola Media dei Salesiani ha potenziato l'area linguistica, introducendo i corsi di certificazione, le vacanze studio all'Estero, la **Summer School** in Trentino e i **City Camp** per anticipare con un po' di inglese l'inizio della scuola.

Insieme, è cresciuta la varietà di attività pomeridiane per lo sviluppo dei talenti personali: corsi di musica, canto, arte e disegno, informatica, sport...

Questo cammino giunge a compimento nell'a.s. 2019/20: lo studio delle lingue e l'approccio al sapere tecnologico/informatico/scientifico entrano in modo ancor più sistematico nel curriculum formativo degli allievi

#### 5.1 L'APERTURA ALLE LINGUE E ALLE CULTURE STRANIERE

---

In tutte le classi viene incentivato un approccio didattico che favorisce la conoscenza delle lingue e delle culture straniere in generale.

In alcune discipline non linguistiche sono previsti **moduli CLIL** svolti in lingua straniera.

Viene confermata per tutti la possibilità di frequentare corsi pomeridiani di potenziamento ed eccellenza di inglese e spagnolo

#### 5.2 LA SEZIONE LINGUISTICA POTENZIATA IN INGLESE

---

Iscrivendosi all'a.s. 2019/2020, le famiglie potranno scegliere se mantenere come **seconda lingua lo spagnolo** (come avvenuto finora), oppure se optare per la **sezione potenziata con 5 ore curricolari di inglese** e la sostituzione dello spagnolo con moduli curricolari di speaking.

In fase di iscrizione, la famiglia può esprimere la propria preferenza: i criteri per la composizione delle sezioni sono dettagliatamente descritti sul sito della scuola, nell'area dedicata alle iscrizioni.

#### 5.3 PIU' TECNOLOGIA, INFORMATICA E SCIENZE PER TUTTI

---

Le ore curricolari di **tecnologia** sviluppano nell'arco dei tre anni, a completamento del programma ministeriale, alcuni moduli per il potenziamento delle **competenze informatiche**: robotica con MBot, linguaggi base di programmazione (Scratch), computer graphics per la modellizzazione (SketchUp) e disegno assistito al computer (CAD). Per gli allievi che desiderano approfondire ulteriormente queste competenze, è possibile frequentare i corsi pomeridiani d'eccellenza di informatica e robotica.

Il potenziamento delle **scienze naturali** viene garantito dalla possibilità di utilizzare la nuova aula di chimica e biologia della scuola superiore, e dalla partecipazione al corso pomeridiano "**Laboratorio di Natura**": ricerche, visite guidate, uscite all'aperto... realizzate in collaborazione con alcuni ex allievi della scuola media, oggi ricercatori universitari



## CAPITOLO 6

---

### AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV e PDM)

In merito all'autovalutazione di Istituto, la Scuola Salesiana:

- a) è soggetta alle Prove Invalsi, i cui risultati sono pubblici;
- b) aderisce alla pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- c) partecipa alla Rete territoriale "#LA DIDATTICA CHE VORREI" (capofila: IC5 USR\_ER)
- d) partecipa alle modalità di formalizzazione del PdM previste dall'Istituto INDIRE.

Il Piano di Miglioramento, alla luce di quanto recentemente pubblicato nel RAV, prevede le seguenti azioni che la Scuola Salesiana si impegna a realizzare nel prossimo triennio:

#### 6.1. PRIORITÀ E TRAGUARDI

---

##### Competenze chiave e di cittadinanza

- Formalizzare la valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno di ogni disciplina curricolare
- Individuare delle rubriche di valutazione specifiche per gruppi di competenza
- Formalizzare in modo più dettagliato la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno del voto di comportamento
- Individuare delle rubriche di valutazione specifiche per gruppi di competenza

La scelta della priorità è motivata dal fatto che il risultato dell'autovalutazione è inferiore agli altri ambiti. Vista l'importanza che le competenze trasversali rivestono nella formazione globale della persona, si ritiene significativo adoperarsi per formalizzare in modo più dettagliato i risultati di un'azione già presente e caratteristica della nostra scuola.

#### 6.2. OBIETTIVI DI PROCESSO

---

##### Curricolo, progettazione e valutazione

Redigere un curricolo relativo alle competenze di cittadinanza che possa contribuire a valutare in modo più preciso lo studente nei 3 anni

##### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere e realizzare incontri di formazione rivolti a tutti i docenti riguardanti ambiti metodologici
- Promuovere e realizzare incontri di formazione rivolti a tutti i docenti riguardanti lo sviluppo delle competenze trasversali
- Promuovere e realizzare incontri di formazione rivolti a tutti i docenti riguardanti l'aggiornamento didattico-disciplinare

Entrambi gli obiettivi di processo individuati sono funzionali al raggiungimento della priorità fissata che riguarda la sfera delle competenze di cittadinanza.

---

Bologna, 29 Novembre 2018

Visto e adottato dal **Collegio Docenti** della Scuola Sec. di 2° in data: 29 Novembre 2018

Il Delegato del Legale Rappresentante  
Prof. Don Gianluca Marchesi

---

L'originale con firma autografa, depositato presso la Segreteria Scolastica, è disponibile per la consultazione.